

[IL CASO]

L'Adepp: "Tassazione troppo alta sui contributi"

Attento, fisco italiano, a non tirare troppo la corda sulla tassazione delle pensioni dei professionisti. «Oggi - dice Alberto Oliveti, presidente dell'Adepp, l'associazione delle casse previdenziali - grazie al "passaporto europeo", i professionisti possono già stabilire la propria residenza fiscale fuori dal confine italiano, dove la tassazione dei contributi che finiscono negli enti è molto più favorevole. In Italia c'è una fiscalità opprimente negli anni della "raccolta" del capitale che costituirà il montante previdenziale: il 26 per cento sui rendimenti, che è decisamente troppo, mentre altrove c'è soltanto una tassazione finale». Per que-

sto motivo l'Adepp propone una "fiscalità europea". Il rischio è che i professionisti spostino la propria residenza in paesi dove il fisco si accanisce meno. Del resto, esiste già il fenomeno dei pensionati che emigrano per godere di una tassazione più favorevole sugli assegni previdenziali. Ciò che l'Adepp paventa è che questo possa accadere sempre di più anche a i professionisti, e non soltanto al momento della quiescenza ma anche durante la fase di accumulo. **(a.b.)**



Peso: 7%